

Progetto di valore nazionale

RACCONTARE IL MEDIOEVO

Concorso nazionale di scrittura

VII edizione • 2016-2017

15 maggio 2017

PRIMO PREMIO A PARI MERITO

Il racconto *Il gemello*, scritto dalle classi prime delle sezioni E e I dell'Istituto comprensivo "Goffredo Petrassi" di Roma, con la guida delle professoresse Monica Bellantonio ed Emanuela Restuccia, è meritevole di premio.

Il pretesto narrativo è del tutto originale: Carlo Magno cerca di utilizzare il suo gemello Olrac per riposarsi, ma non ha fortuna. Sembra un sogno, ma forse non lo è. Il plot narrativo, sebbene risenta dell'eco di precedenti illustri, come *Il principe e il povero*, viene sviluppato dai giovanissimi autori in maniera convincente, grazie all'informazione accurata e soprattutto alla metodologia di scrittura creativa seguita. Infatti, il racconto è stato scritto a ... 76 mani, utilizzando la tecnica della staffetta tra sei gruppi di alunni che si sono passati il testimone lungo tutto il cammino, dall'introduzione al sorprendente epilogo.

Il Presidente
(Massimo Miglio)



Progetto di valore nazionale

RACCONTARE IL MEDIOEVO

Concorso nazionale di scrittura

VII edizione • 2016-2017

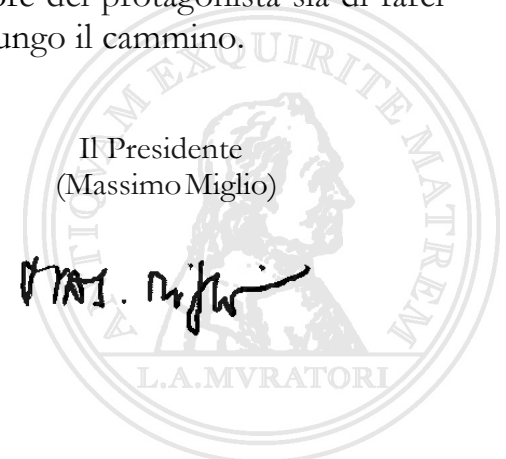
15 maggio 2017

PRIMO PREMIO A PARI MERITO

Il racconto *Un viaggio nel Medioevo. Lungo la Via del Volto Santo*, scritto da un gruppo di alunni delle classi II A e II B dell'Istituto comprensivo di Camporgiano (Lucca), con la guida della professoressa Lucia Giovannetti, è meritevole di premio.

È il racconto di un pellegrinaggio descritto attraverso gli occhi di Barna del fu Iohannes de Neri, mercante-artigiano proprietario di una bottega per la vendita di panni di lana. Il procedimento empatico e di immedesimazione nel protagonista è ben sostenuto, con un'informazione dei luoghi del pellegrinaggio, delle tappe, degli incontri e degli accadimenti che risulta attenta, particolare e varia (anche dal punto di vista geografico). La narrazione sotto forma di diario è un *escamotage* narrativo che consente alle capacità descrittive degli autori sia di esprimere lo stupore del protagonista sia di farci godere le bellezze non solo naturali incontrate lungo il cammino.

Il Presidente
(Massimo Miglio)



Progetto di valore nazionale

RACCONTARE IL MEDIOEVO

Concorso nazionale di scrittura

VII edizione • 2016-2017

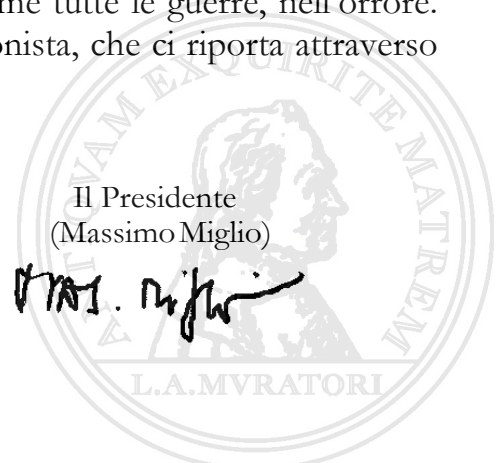
15 maggio 2017

PRIMO PREMIO A PARI MERITO

Il racconto *Al vent dal mar*, scritto da un gruppo di alunni delle classi I A e I B dell'Istituto comprensivo "Igino Cocchi" di Licciana Nardi (Massa Carrara), con la guida delle professoressa Paola Botti e Sabrina Facchini, è meritevole di premio.

Il racconto si regge su un solido impianto narrativo, con un ordito costruito su un'accurata base filologica e critica. L'utilizzo di una fonte orale, la filastrocca recepita da testimoni viventi, arricchisce il testo e forma il *fil rouge* su cui si basa una storia che si proietta dal mar Ligure alle coste della Palestina e alle terre della Crociata, con un'andata e un ritorno che sanno di epopea. La struttura del racconto e gli intrecci della trama sono ben dosati e l'attacco trascina subito il lettore nell'azione con la chiamata alla Crociata: avventura che comincia come un gioco e si trasforma, come tutte le guerre, nell'orrore. Un orrore narrato in prima persona dal protagonista, che ci riporta attraverso il suo sguardo tutta l'entità della tragedia.

Il Presidente
(Massimo Miglio)



Progetto di valore nazionale

RACCONTARE IL MEDIOEVO

Concorso nazionale di scrittura

VII edizione • 2016-2017

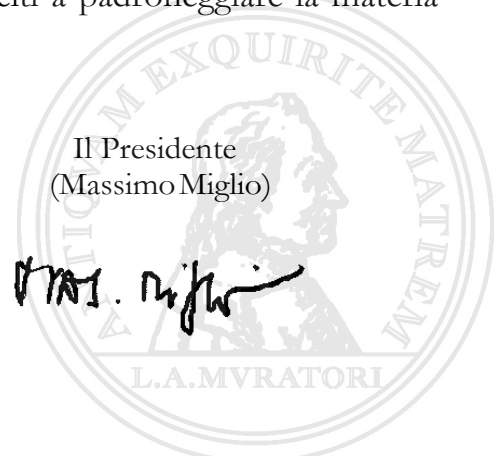
15 maggio 2017

MENZIONE SPECIALE

Il racconto *Cambio di rotta: un viaggio e due matrimoni*, scritto dalla classe II F della Scuola secondaria di I grado “Publio Virgilio Marone” di Palermo, con la guida della professoressa Alessandra Jaforte, è meritevole di menzione speciale.

Il tema trae spunto dalla letteratura, a partire dalle novelle di Boccaccio, come quella celebre di Chichibìo e la gru. Il raggio d'azione è amplissimo, dalla Sicilia alla città di Pisa. Per dare coerenza all'intero impianto è stato necessario focalizzare l'attenzione sul 1350 e sul mondo sociale e culinario dell'epoca: problema risolto brillantemente con la messa a frutto di studi specialistici. Nel corso della narrazione, i continui cambi di scena, che spostano l'attenzione del lettore da un luogo all'altro e da un ambiente all'altro, danno prova della capacità narrativa degli autori, i quali sono riusciti a padroneggiare la materia senza mai squilibrare la struttura d'insieme.

Il Presidente
(Massimo Miglio)



Progetto di valore nazionale

RACCONTARE IL MEDIOEVO

Concorso nazionale di scrittura

VII edizione • 2016-2017

15 maggio 2017

MENZIONE SPECIALE

Il racconto *Un elefante sulle rive dell'Adige*, scritto da un gruppo di alunni di tutte le classi della Scuola secondaria di I grado "Fainelli-Gandhi", annessa all'Istituto comprensivo 6 di Verona, con la guida della professoressa Valeria De Fraja, è meritevole di menzione speciale.

Si parte da un documento – una lapide di età federiciana – per costruire una storia varia e ricca di colpi di scena, con un incipit diretto e spassoso che rimanda subito l'attenzione del lettore sulla sfortuna del protagonista. Il tema è quello dell'arrivo di Federico II a Verona accompagnato da uno strano animale, un elefante: un episodio che colpì fortemente l'immaginario collettivo. La stravaganza viene narrata con gusto da questo bel racconto, tipica trama del contadino che, scarpe grosse e cervello fino, grazie alle sue qualità e alla sua intelligenza, riesce a farsi riconoscere dall'imperatore e a diventare sua guardia del corpo nonché custode dei suoi animali da leggenda.

Il Presidente
(Massimo Miglio)



L.A.MVRATORI